

ORIGINALE

Deliberazione N. **36**

Data 30-11-2023



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

- Piazza Castello, n° 35 – 35012 Camposampiero (PD) -
Codice fiscale 80008970289 - Partita I.V.A. 00686700287

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione – seduta

Oggetto: Attività ricognitiva dei vincoli paesaggistici, ai sensi dei commi 1 lett.c)-m) e 2 lett.a) dell'art. 142 Dlgs. 42/2004

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:00** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	Presente	MASETTO LUCA	Presente
GIACOMAZZI ANGELO	Presente	Simeonato Moira	Presente
GONZO CARLO	Presente	GUIN ROSELLA	Assente
Baggio Lorenza Maria	Presente	MUNARO ANTONELLA	Presente
MARZARO ATTILIO	Presente	Visentin Eleonora	Presente
PALLARO LEONARDO	Assente	Valentini Andrea	Presente
GUMIERO ANDREA	Assente	PONTAROLLO IVAN	Presente
DITTADI SONIA	Presente	FURLAN PAOLA	Assente
ZORZI EMANUELA	Assente		

(P)resenti n. 12. (A)ssenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune PERARO PAOLA

Valentini Andrea nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

GIACOMAZZI ANGELO

Visentin Eleonora

PONTAROLLO IVAN

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Valentini Andrea

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
PERARO PAOLA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

N. Reg. Pubblicaz. del

PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per
15 giorni consecutivi

ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni
dall'avvenuta pubblicazione.

Il Presidente invita al tavolo consiliare il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Arch. Mirko Zampieri, per l'illustrazione tecnica della proposta di delibera.

Introduce l'argomento il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Camposampiero è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico del “Camposampierese” ai sensi dell’art. 16 della Legge Regionale n° 11/2004, approvato con Conferenza dei Servizi del 11/04/2014 e ratificato con delibera della Giunta Provinciale n° 94 del 29/05/2014 (BUR n° 61 del 20/06/2014);
- Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell’art. 15 comma 5 della LR n° 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell’art. 15 comma 6 della LR n° 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007); e successive n.2 varianti parziali approvate;
- Piano degli Interventi (PI), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 ai sensi dell’art. 18 della L.R. n° 11/2004, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010; e successive varianti parziali approvate (ultima variante n.23 approvata con delibera CC. 24/2023);
- Regolamento Edilizio (adeguato al RET) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 29/07/2021;

CONSIDERATO che:

- Il DLgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” individua all’art. 142 le “Aree tutelate per legge” in quanto di interesse paesaggistico e quindi sottoposte alla disciplina di tutela del citato Codice, anche in assenza di uno specifico provvedimento dichiarativo;
- Il comma 1 del suddetto art.142 prevede infatti quanto segue:

“1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;*
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;*
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;*
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);*
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;*
- i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;*

- l) *i vulcani;*
- m) *le zone di interesse archeologico.”*

- Il comma 2 del suddetto art.142 prevede tuttavia delle eccezioni specificando che “2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:
 - a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
 - b) *erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;*
 - c) *nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865”;*

RITENUTO necessario, nell’ottica della semplificazione e dello snellimento delle fasi istruttorie e procedurali, anche ai fini dell’applicazione – o meno – di quanto previsto dalla Parte Terza e Quarta del Dlgs.42/2004:

- avviare la verifica delle aree per le quali non si devono applicare le disposizioni di cui comma 1 lett.c)-m) in forza di quanto previsto dal successivo comma 2 lett.a) dell’art.142 del DLgs.42/2004, mediante l’individuazione delle “... *zone territoriali omogenee A e B* ...” come delimitate negli strumenti urbanistici vigenti “... *alla data del 6 settembre 1985* ...”;
- predisporre, conseguentemente, un elaborato grafico che rappresenti compiutamente i vincoli paesaggistici del territorio comunale, fornendo un adeguato supporto agli uffici comunali e a cittadini e professionisti esterni, per facilitare l’attività volta alla ricerca degli effetti e delle procedure da intraprendere in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto Codice nelle citate parti terza e quarta, fermo restando che trattasi di “Aree tutelate per legge” e senza pertanto incidere sulla valenza paesaggistica delle stesse;

RICORDATO in particolare che l’agrocenturiato nord orientale di Padova – ex artt 27-28 delle Norme del PTRC ’92 – è riconducibile alla lett.m) “*le zone di interesse archeologico*” del comma 1 dell’art.142 del Dlgs.42/2004;

RICHIAMATO anche quanto previsto dall’art.13.3.2 delle Norme Tecniche del PATI che, ribadendo le fattispecie di esclusione indicate in particolare alla lett.a) del comma 2 dell’art.142 del Dlgs.42/2004, demanda ai Comuni l’identificazione delle aree da escludere in sede di PI;

CONSIDERATO tuttavia che la cartografia allegata ai vigenti PAT e PI del Comune non evidenzia le citate aree da escludersi dalle disposizioni del comma 1 dell’art.142 Dlgs.42/2004 in forza di quanto previsto dal successivo comma 2 lett.a);

CONSIDERATA l’attività di verifica svolta dall’ufficio urbanistica, anche con il supporto della Ditta GEONWEB SNC di Camposampiero, a seguito Determinazione del servizio urbanistica edilizia privata ambiente n. 13 del 03-05-2022 reg. gen. 200, che ha portato alla predisposizione dei seguenti documenti ed elaborati, agli atti con prot. 27760 del 22/11/2023:

- Elaborato A – Relazione
- Elaborato B – Carta dei vincoli paesaggistici

RISCONTRATO in particolare che:

- la “Scheda 6”, allegata alla citata Relazione, individua e rappresenta la perimetrazione delle zone di tipo “A” e “B” al 06/09/1985, sulla base cartografica attuale del Database geotopografico (DBGT) aggiornato con metodo speditivo all’anno 2023, a seguito di tutte le valutazioni e verifiche istruttorie, eseguite analizzando la documentazione reperita negli uffici comunali, secondo i criteri e la metodologia ampiamente descritti nell’allegata Relazione;
- la tavola “Carta dei vincoli paesaggistici” rappresenta quindi compiutamente i vincoli paesaggistici ai sensi art.142 Dlgs.42/2004 (con esclusione di quelli oggetto della verifica di cui sopra), nonché quelli individuati a seguito di notifiche, elenchi, provvedimenti e atti ai sensi art.157 Dlgs.42/2004 quali il centro storico (Dm. 25/02/1974) e il filare di platani (Dm. 22/11/1969);

RITENUTO pertanto di prendere atto della conclusione dell’attività di ricognizione in oggetto ed esplicitata nelle premesse, secondo quanto indicato e rappresentato negli allegati alla presente (Elaborato A – Relazione, Elaborato B – Carta dei vincoli paesaggistici, agli atti con prot. 27760 del 22/11/2023), della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, per le finalità indicate ai fini dell’applicazione – o meno – di quanto previsto dal Dlgs.42/2004 nelle aree indicate in particolare nell’elaborato B, per tutti i procedimenti edilizio-urbanistici la cui presentazione o determinazione conclusiva siano successivi alla data di esecutività della presente;

RITENUTO di prevedere il successivo adeguamento degli elaborati grafici del PI demandandolo alla prima variante utile, anche in relazione a quanto previsto dall’art.13.3.2 delle Norme Tecniche del PATI;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, che, all’art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalle competenti Commissioni Consiliari nella seduta del 23/11/2023;

VISTI:

- il Dlgs. 167/2000;
- la Legge Regionale 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Dlgs. 42/2004;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49 – 1° comma del D.LGS. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITO l’intervento del Consigliere Pontarollo, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (30/11/2023);

(...omissis...)

CON l’assistenza del Segretario Generale ai sensi dell’art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Dittadi e Pontarollo), legalmente espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1) di DARE ATTO:

- che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - della conclusione dell'attività di ricognizione in oggetto ed esplicita nelle premesse, finalizzata alla verifica delle aree per le quali non si devono applicare le disposizioni di cui al comma 1 lett.c)-m) in forza di quanto previsto dal successivo comma 2 lett.a) dell'art.142 del DLgs.42/2004, mediante l'individuazione delle "... *zone territoriali omogenee A e B* ..." come delimitate negli strumenti urbanistici vigenti "... *alla data del 6 settembre 1985* ...";
 - di quanto indicato e rappresentato negli allegati alla presente (Elaborato A – Relazione, Elaborato B – Carta dei vincoli paesaggistici, agli atti con prot. 27760 del 22/11/2023), della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, per il perseguimento delle finalità indicate nelle premesse, per l'applicazione – o meno – di quanto previsto dalla Parte Terza e Quarta del Dlgs.42/2004 nelle aree indicate e individuate in particolare nell'elaborato B allegato;
 - che gli effetti della conclusione dell'attività in oggetto sono applicabili a tutti i procedimenti edilizio-urbanistici la cui presentazione o determinazione conclusiva siano successivi alla data di esecutività della presente;
 - che il presente provvedimento non ha riflessi economico patrimoniali;
- 2) DI PREVEDERE il successivo adeguamento degli elaborati grafici del PI, demandandolo alla prima variante utile, anche in relazione a quanto previsto dall'art.13.3.2 delle Norme Tecniche del PATI;
- 3) DI CONSIDERARE eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti della documentazione allegata alla presente all'esito della redazione del Piano Paesaggistico Regionale e/o di altri Piani sovraordinati aventi medesime finalità;
- 4) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 la documentazione relativa al provvedimento oggetto del presente atto è pubblicata sul sito internet del Comune di Camposampiero nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul "Geoportale" del medesimo sito;
- 5) DI DICHIARARE, con separata votazione che riporta il seguente esito: favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Dittadi e Pontarollo) e contrari nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to ZAMPIERI MIRKO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to Zampieri Antonietta